

Commento sul mercato

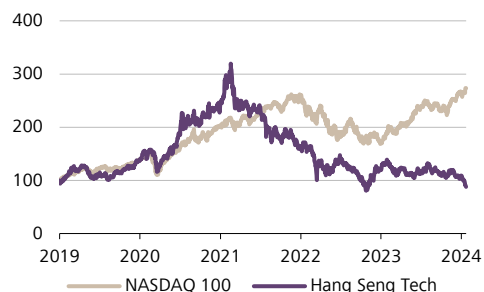
La stagione delle comunicazioni è in pieno svolgimento. Sebbene le chiusure annuali presentino un quadro disomogeneo, le borse si mostrano in larga misura resilienti. Negli USA gli indici azionari sono saliti a tratti a livelli record.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Ampio divario

Andamento del NASDAQ 100 vs. l'indice Hang Seng Tech, indicizzato in USD



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Schweiz CIO Office

Alibaba rappresenta il pendant di Amazon, Xiaomi è paragonabile ad Apple e Tencent, con tutte le sue partecipazioni, corrisponde a una replica dell'ampio settore tecnologico. Negli ultimi cinque anni, tuttavia, il NASDAQ 100 e l'indice Hang Seng Tech hanno registrato un andamento del tutto diverso. Dopo un iniziale andamento parallelo, dal 2021 si è aperto un divario. Mentre nel periodo di osservazione l'indice tecnologico USA è cresciuto di quasi il triplo, il suo concorrente asiatico è attualmente in negativo: incertezze normative hanno ultimamente gravato sui titoli dell'Estremo Oriente. Al contempo, il tema dell'intelligenza artificiale mette le ali al mercato USA.



IN PRIMO PIANO

SAP convince

Buoni risultati trimestrali, un programma di ristrutturazione e una prospettiva promettente hanno spinto le azioni del gruppo di software SAP a un massimo storico.



IN AGENDA

Pesi massimi dello SMI in primo piano

La prossima settimana, con i giganti del settore farmaceutico Novartis e Roche e con il gruppo industriale ABB, tre aziende dello Swiss Market Index (SMI) presenteranno i risultati dell'anno passato.

Il franco svizzero penalizza: nel corso della settimana lo Swiss Market Index (SMI) ha avuto un andamento disorientato. In primo piano vi è stato, soprattutto tra le aziende esportatrici, il forte franco svizzero. Ad esempio nel caso del gruppo di aromi e fragranze Givaudan, che ha aumentato il fatturato in linea con le proprie previsioni, risentendo però della forza della valuta nazionale. Grazie a incrementi dei prezzi, è stata tuttavia aumentata la redditività. Dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali, la prospettiva di una crescita inferiore a medio termine ha causato forti vendite dei valori Logitech. In tale contesto il produttore di accessori informatici è riuscito ad aumentare notevolmente l'utile nell'ultimo trimestre di Natale malgrado un leggero calo del fatturato e a superare le stime degli analisti. È stata inoltre aumentata la previsione per l'esercizio che si concluderà a fine marzo. Gli investitori hanno reagito con vendite anche ai risultati del gruppo orologiero Swatch Group, sebbene, malgrado la forza del franco, siano stati incrementati utile e fatturato. Gli azionisti (azione al portatore) beneficeranno di un dividendo superiore di 50 centesimi (CHF 6.50 per azione). Il produttore di componenti Huber + Suhner si trova ad affrontare un crollo del fatturato e degli ordini in entrata. Il produttore di cioccolato Barry Callebaut ha aumentato notevolmente il fatturato nel primo trimestre, concluso a fine novembre, del suo esercizio. La crescita è dovuta però in particolare a rincari dei prezzi e non all'aumento dei volumi. Una forte crescita del fatturato è stata presentata dal produttore di macchine utensili Mikron. Grazie a un elevato numero di ordinativi, anche le prospettive sono intatte. Il produttore di filatoi Rieter deve invece lottare contro un debole contesto di mercato. Rispetto all'esercizio precedente gli ordinativi si sono dimezzati, gravando sulle prospettive. Intanto anche il produttore lattiero-caseario Emmi si trova ad affrontare una clientela trattenuta e, di conseguenza, la crescita è scesa al di sotto delle aspettative del mercato. D'altra parte il fornitore di componenti auto Autoneum ha sorpreso con positivi dati di fatturato. Anche la redditività è al margine superiore delle aspettative. La forza del franco ha però frenato l'azienda.

Segnali positivi dagli USA: gli indici dei responsabili degli acquisti negli USA sono aumentati notevolmente e segnalano crescita. Al momento la vedono così anche i mercati azionari che, per ora, hanno proseguito la corsa ai record. Nel corso della settimana l'indice Dow Jones Industrial, l'ampio indice S&P 500 e il NASDAQ 100, a forte orientamento tecnologico, sono saliti a un massimo storico. Intanto la stagione delle comunicazioni è stata disomogenea. Con il suo risultato il gruppo industriale General Electric ha superato le aspettative del mercato, disorientando però con prospettive modeste. Deboli sono state poi considerate le previsioni di 3M. La prudenza degli investitori si riflette anche nei risultati trimestrali di Johnson & Johnson. Sebbene il gruppo operante nel campo della sanità abbia superato le aspettative degli investitori e mantenuto la sua previsione, il corso azionario ha registrato un indebolimento. Segnali contrastanti arrivano dal settore delle telecomunicazioni. Mentre Verizon Communications ha convinto, AT&T ha presentato dati modesti, deludendo però con le sue prospettive. Il costruttore di auto elettriche Tesla ha prospettato un indebolimento della redditività nello scorso anno e una crescita inferiore nel 2024, gravando sui valori. Ha invece sorpreso positivamente il gruppo di beni di consumo Procter & Gamble. La situazione si presenta migliore anche per il servizio di streaming Netflix, presso il quale un numero record di abbonati ha risollevato l'umore.

Corsa ai record del Giappone: questa settimana l'indice di riferimento giapponese Nikkei 225 è salito al livello più elevato degli ultimi 34 anni. Solo quest'anno è aumentato dell'6.8%. Ad aiutare in tal caso è stata la politica monetaria accomodante della Bank of Japan (BoJ), che indebolisce lo yen, supportando così l'industria delle esportazioni. Per ora i banchieri centrali giapponesi intendono continuare su questa rotta. Altri dati mirano a mostrare che, a lungo termine, è possibile mantenere l'inflazione al 2%. Solo successivamente verranno presi in considerazione, con estrema prudenza, aumenti del tasso di riferimento.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.